

COMUNICATO

DIMISSIONI DA SNATER E NASCITA DI USB TELECOMUNICAZIONI

Roma, 20 Novembre 2014

Mi sono dimessa da snater per le gravi violazioni alla democrazia ed alla partecipazione al proprio interno, funzionali ad un parallelo arretramento della linea sindacale fino alla **acritica** condivisione con CGILCISLUIL delle nuove regole coercitive di rappresentanza, definite addirittura come una “opportunità”.

Sono stati repressi e mortificati i tanti attivisti e semplici iscritti, rei di avere rivendicato il rispetto delle regole statutarie di organizzazione ed il superamento di scelte ritenute sbagliate e non sottoposte neanche al direttivo nazionale, volutamente ed illegittimamente, mai convocato. Contro di me è stata calata, ad esempio, la mannaia della sospensione ed il tentativo di espulsione, con l’obiettivo esplicito della segreteria snater, di ridurre al silenzio, con ogni mezzo, qualunque costruttivo dissenso. **Ma per quanto mi riguarda, per farmi tacere o smettere di lottare ci vuole ben altro.**

Conseguentemente, ho deciso di iscrivermi alla USB (Unione Sindacale di Base) - Lavoro Privato, per continuare a svolgere attività sindacale degna di questo nome, dove è acclarata trasparenza e democrazia, sottratte con arroganza nel sindacato che ho lasciato.

Gli iscritti e le iscritte snater di T.I.Sparkle, dove da sempre siamo il primo sindacato, sono passati in USB per condivisione delle stesse ragioni e per proseguire insieme l’ottima interlocuzione sperimentata positivamente nel corso di tanti anni: un vero ed esemplare lavoro di gruppo! **Con noi hanno scelto USB colleghi che sono stati oggetto di recente cessione di ramo d'azienda da Sparkle insieme ad altri di Telecom Italia e di T.I. Information Technology,** alcuni dei quali mai iscritti o provenienti da altre sigle sindacali. Ci segue in questo percorso anche **l’intera sezione pensionati snater Sparkle** a cui rivolgo un abbraccio fraterno.

Dalla privatizzazione ad oggi il destino di Telecom Italia è perennemente indirizzato verso il recupero del debito derivante dalle scalate ostili e, senza piani industriali credibili, si continua a risparmiare sulla pelle dei lavoratori; noi ci opporremo a tutto questo ed a quello che ne deriva, non facendo mancare le lotte e l’impegno.

Il settore delle telecomunicazioni, aderendo a USB, rafforzerà sicuramente le nostre vertenze e quelle di tutta la confederazione, a partire dalla tutela dei diritti sul lavoro.

**USB-Lavoro Privato inizia la sua attività nel Gruppo Telecom Italia
con la nostra rinnovata energia
per una nuova stagione sindacale, con i lavoratori, tra i lavoratori.**

Daniela Cortese

RSU/RLS USB di T.I.Sparkle

già segreteria regionale e direttivo nazionale snater tlc

Per informazioni e adesioni d.cortese@usb.it , segreteria.roma@usb.it